Certificate Journal

ANNO X - NUMERO 516 - 9 GIUGNO 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Tempo di Bonus

Barriera discreta con obiettivo di breve termine e anche due novità in termini di sottostanti. Le ultime nuove proposte sul versante Bonus Cap arrivano da Banca IMI che punta su una soluzione veloce e semplice per estrarre valore da alcuni specifici sottostanti. L'emittente italiana propone rendimenti a doppia cifra e barriere all'apparenza anche discretamente protettive. Il rendimento potenziale a mercato parte dal 9,30% per il Bonus Cap agganciato al titolo automobilistico Volkswagen per arrivare fino al 24,54% della proposta sul titolo Banco BPM

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Figuracce elettorali come quelle a cui stiamo assistendo se ne sono viste poche negli ultimi tempi, se si esclude quel referendum costituzionale trasformato dallo stesso Presidente del Consiglio all'epoca in carica, in un referendum sulla propria persona e miseramente fallito. Una figura simile l'ha rimediata la Teresa May, convintasi di poter portare alle urne il popolo britannico sull'onda di una maggioranza che l'ha invece sconfessata e che ora la costringe a una coalizione per portare a termine il proprio mandato e il processo della Brexit. Tornando in Italia, come non scrivere negli annali della storia parlamentare il fallimento della riforma elettorale a causa dei franchi tiratori, venuti allo scoperto per un errore tecnico che ha svelato i voti segreti. In questo clima cresce la sfiducia internazionale nei confronti della nostra classe politica e lo spread di nuovo a ridosso di area 200bp suona come un campanello di allarme per quello che potrà accadere durante l'estate. Benché non sembrino esserci all'orizzonte dei nuvoloni minacciosi di vendite sul nostro listino, la prudenza si rende opportuna e la nuova serie di Bonus Cap di Banca IMI con barriera a scadenza permette di rimanere sul mercato con una dose di rischio controllata. Diciotto i mesi di durata dei nuovi certificati con premi del 10% circa su base annua. Diverse sono state le novità quotate nell'ultima settimana, dai Double Cash Collect di BNP Paribas ai Cash Collect di Unicredit, tutti descritti nel nostro schema riepilogativo delle novità settimanali e in lista d'attesa di essere analizzati su uno dei prossimi numeri. Una novità è anche rappresentata da un Phoenix legato a un basket di banche svizzere , che facilita il compito di chi vuole stare per un po' alla larga dal comparto bancario italiano. Il Certificato della settimana lo ha analizzato per voi.

20

BORSINO

19,3% per l'Express su Intesa Sanpaolo
Rimandato a dicembre l'Express su Generali

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Bancari, l'alternativa da Oltralpe, nuovo Phoenix Memory legato agli istituiti elvetici

9

PILLOLE

UBI, ultimi passi verso l'AdC
Giudizi contrastanti su Eni

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Banche italiane all'ennesimo crocevia, tre ragioni per una (cauta) fiducia

4

APPROFONDIMENTO

Banca IMI rilancia i Bonus Cap, barriera discreta con obiettivo di breve termine

7

A TUTTA LEVA

Generali rimane a rischio scalata, i Leva Fissa per sfuttare eventuali rumor

Banche italiane all'ennesimo crocevia, tre ragioni per una (cauta) fiducia

Più di un motivo di preoccupazione, ma anche qualcuno per guadare con meno apprensione alle prospettive a medio-lungo termine delle banche italiane. Ad oggi sono tanti i punti interrogativi tornati a impensierire le banche italiane, con in primo luogo la soluzione della delicata questione banche venete che potrebbe richiedere un nuovo sforzo per Intesa Sanpaolo & co. Inoltre, secondo i calcoli di Berenberg servono 40-90 miliardi di euro per colmare il buco che verrà a formarsi con rialzo dei tassi di interesse e modelli di smaltimento dei crediti deteriorati.

Guardando il bicchiere mezzo pieno, le banche italiane potrebbero rappresentare un'interessante opportunità alla luce dello sconto a cui viaggiano rispetto ai peer europei. Il Financial Times ha messo in fila tre distinte ragioni che invitano a guardare con ottimismo agli istituti italiani. Innanzitutto la convinzione che un rialzo dei tassi di mercato aiuterà a rinvigorire la redditività delle banche. L'altro motivo risiede nella qualità degli asset iscritti a bilancio e in gestione. L'ammontare di crediti deteriorati sta gradualmente calando, con i livelli che ultimamente si sono avvicinati a quelli pre-crisi. Al netto degli accantonamenti il valore complessivo dei crediti in difficoltà è sceso di 18 miliardi di euro l'anno scorso attestandosi a 173 miliardi circa. UniCredit ha messo a punto un piano per liberarsi, nel 2017, di un ammontare di npl pari a quello epurato dall'intero settore italiano l'anno prima. Le maggiori banche hanno un tasso di copertura dei debiti in media del 6% più alto rispetto alle concorrenti europee. In terzo luogo, il prestigioso quotidiano finanziario rimarca come i titoli del settore scambiano a un prezzo di sconto se confrontato con la concorrenza. Nel complesso le banche italiane offrono uno sconto del 20% rispetto al book value, una percentuale più bassa, per esempio, della Spagna.

L'aumento dei tassi di interesse porterà non solo ad effetti benefici sugli utili, ma gioco forza a un deterioramento delle attività creditizie e a un incremento delle sofferenze in pancia agli istituti, che nonostante il recente trend positivo restano comunque su livelli elevati. I crediti deteriorati netti rappresentano un decimo del totale dei prestiti. Come dimostra il caso di Mps, più il credito tossico siede nei bilanci di una banca e più difficile e caro sarà venderlo. Purificare i bilanci dagli npl avrà un peso sugli utili delle banche, la cui redditività potrebbe migliorare con un aumento del costo del denaro dell'Eurozona, ma non abbastanza da riaccendere l'interesse sul settore delle banche italiane in Borsa, le quali potrebbero quindi essere condannate a scambiare ancora a lungo su valori più bassi della concorrenza.

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 08/06/2017
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	1023,91

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/06/2017
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	113,25
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	119
Bonus	XS1523066105	POSTE ITALIANE	108,80%	80%	20/11/2017	1069,85
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	1137,55
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	98

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

BANCA IMI RILANCIA I BONUS CAP

Barriera discreta con obiettivo di breve termine. Focus sui nuovi Bonus Cap di Banca IMI, con due novità in termini di sottostante

BONUS CAP DI BANCA IMI

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE	BARRIERA %	LIVELLO BARRIERA	BONUS/CAP %	IMPORTO BONUS (EUR)	SCADENZA	LIV. SOTT	PREZZO CERT	BUFFER	UPSIDE
IT0005257362	BANCO BPM	2,86	75%	2,145	119,50%	119,5	30/11/18	2,728	95,95	21,37%	24,54%
IT0005257370	UNICREDIT	15,46	75%	11,595	115,50%	115,5	30/11/18	15,33	97,8	24,36%	18,10%
IT0005257388	TELECOM ITALIA	0,834	80%	0,6672	111,00%	111	30/11/18	0,83	98,1	19,61%	13,15%
IT0005257396	ENI	14,26	75%	10,695	107,80%	107,8	30/11/18	14,15	97,95	24,42%	10,06%
IT0005257404	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	9,815	70%	6,8705	112,10%	112,1	30/11/18	9,67	97,85	28,95%	14,56%
IT0005257412	MEDIOBANCA	8,475	75%	6,3563	112,30%	112,3	30/11/18	8,265	96,85	23,09%	15,95%
IT0005257420	DEUTSCHE BANK	15,61	75%	11,7075	113,20%	113,2	30/11/18	15,4	97,3	23,98%	16,34%
IT0005257438	VOLKSWAGEN	135,75	75%	101,8125	108,10%	108,1	30/11/18	134,9	98,9	24,53%	9,30%

Da Banca IMI arriva la soluzione più veloce e meno complessa per estrarre valore da alcuni specifici sottostanti. L'esigenza degli investitori di migliorare il rendimento di portafoglio, gestendo adeguatamente il rischio su un orizzonte temporale di breve termine, trova risposta nella nuova serie di Bonus Cap firmata dall'emittente italiana. Rendimenti a doppia cifra e barriere all'apparenza anche discretamente protettive, sono le caratteristiche che saltano immediatamente all'occhio all'investitore. Non tutto è oro quel che luccica, ma arriva in soccorso dei più difensivi e anche dei meno avvezzi al rischio, la barriera terminale, osservata solo alla naturale scadenza, sicuramente più costosa della più tradizionale barriera continua, ma certamente la più protettiva. Eventuali violazioni del livello invalidante durante la vita del prodotto non comporteranno l'automatico venir meno di tutte le opzioni accessorie previste nella struttura. Elemento da non sottovalutare, soprattutto durante le temporanee fasi fortemente volatili che si sono registrate in questi anni. Numeri alla mano, poi, i livelli invalidanti

NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 08/06/2017
IT0006737685	Phoenix WO	BNP Paribas SA, Engie SA, Rio Tinto Plc, Vodafone Group Plc	05/04/22	€ 1.043,80
IT0006737768	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	27/04/20	€ 1.042,45
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/20	€ 1.058,50
IT0006737693	Domino Phoenix	Credit Agricole SA, AXA SA, Daimler AG, Royal Dutch Shell Plc	05/10/20	€ 1.036,05
IT0006736414	Domino Phoenix	Alphabet Inc, Netflix Inc, Intesa Sanpaolo SpA, Engie SA	03/01/20	€ 1.023,00

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

sono su posizioni ancora oggi sufficientemente lontane. Nonostante il calo dei corsi azionari, ci si muove dal 19,61% di cuscinetto di protezione sul Bonus Cap scritto su Telecom Italia, fino al 28,95% di buffer associato alla proposta su FCA.

La scadenza su un orizzonte temporale di breve/medio termine, prevista tra un anno e mezzo, rappresenta senza dubbio un carattere distintivo per una emissione dall'elevata potenzialità soprattutto oggi, dove la totalità dei prezzi dei relativi certificati si trovano tutti sotto la pari. Fattore che contribuisce ad aumentare il rendimento potenziale che parte dal 24,54% della proposta sul titolo Banco BPM fino al 9,30% per il Bonus Cap agganciato al titolo automobilistico Volkswagen.

Come sempre, le caratteristiche implicite ai singoli sottostanti giocano un ruolo chiave sulla formazione del trade-off rischio rendimento atteso. Ecco che mantenuta costante la scadenza per tutte le proposte, fissata per il 30 novembre 2018, la distanza della barriera e il rendimento potenziale (bonus) sono frutto della rischiosità di ogni singolo titolo sottostante. Non deve sorprendere il 119,5% di bonus sul titolo Banco BPM, tra i sottostanti bancari più volatili, agganciato ad una barriera posta al del 75% dello strike iniziale e a seguire il 115% del Bonus Cap sul titolo UniCredit. Con il comparto bancario che anche in questa fase di mercato si conferma tra i più volatili, fattore che incide sul costo della struttura. Elemento che permette all'emittente uno sconto sulle opzioni implicite sottostante e per questo può ampliare conseguentemente il margine di rendimento.

Con riferimento alla tabella presente in pagina, scendiamo ora nel dettaglio delle singole proposte. Tra le emissioni più interessanti, come già detto, vi è senza dubbio il Bonus Cap agganciato al titolo Banco BPM (Isin IT0005257362). Caratterizzato da una barriera posta a 2,145 euro rilevata solo alla scadenza del 31 novembre 2018, prevede un bonus di rendimento del 119,5%. In virtù dei correnti 2,728 euro del titolo, in ribasso del 5% dal livello iniziale, i prezzi del certificato hanno risentito quasi nella stessa misura della performance negativa. Infatti, gli at-

NATIXIS

Con Natixis l'effetto **domino** diventa mensile

Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari italiani, l'altro da titoli azionari europei.

Con i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla relativa data di osservazione sono pari o sopra la Barriera Cedola.

I certificati possono pagare un importo lordo pari a 0.25% per ogni titolo pari o sopra la Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola mensile al massimo pari all'1% se il prezzo di tutti i titoli è pari o superiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, dopo il primo anno, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica potenziale, la possibilità di rimborso anticipato, ad ogni data di pagamento della cedola mensile potenziale, se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al livello iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cf. tabella sottostante); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006737768	Eni, Enel, Assicurazioni Generali e Intesa Sanpaolo	27/04/2020	75%	60%	0% o 0.25% o 0.50% o 0.75% o 1%
IT0006737776	TOTAL, Société Générale, Orange, E.ON	27/04/2020	75%	60%	0% o 0.25% o 0.50% o 0.75% o 1%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

© Image: Shutterstock

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

CORPORATE & INVESTMENT BANKING / INVESTMENT SOLUTIONS & INSURANCE / SPECIALISED FINANCIAL SERVICES

tuali 95,95 euro del certificato valgono oggi un rendimento potenziale a scadenza del 24,54% a fronte di un buffer sul livello invalidante del 21,37%. Rischio-rendimento tra i più interessanti in relazione ai 9 certificati oggetto di emissione.

Oltre al già citato Bonus Cap sul titolo UniCredit, spicca in questa speciale classifica il Bonus Cap sul titolo Deutsche Bank (Isin IT0005257420). In questo caso il rapporto tra buffer e upside si attesta rispettivamente al 24% e al 16,34%. Tradotto, il certificato consente di fatto di assorbire performance negative a scadenza non superiori al 24%. Il rendimento massimo prospettato in relazione ad una quotazione di 97,3 euro e di un bonus fissato a 113,20 euro, si attesta invece al 16,34%.

Tra i certificati dalle doti protettive più spiccate, si attesta il Bonus Cap sul titolo FCA (Isin IT0005257404). Anche in questo caso, numeri alla mano, il buffer sul livello invalidante posizionato a 6,8705 euro è pari al 29%. Il livello più alto tra tutte le proposte di Banca IMI per quest'ultima emissione. A fonte di ciò il rendimento in considerazione del bonus di 112,1 euro, viene fissato al 14,56% considerata la quotazione di 97,85 euro.

In definitiva, questa serie sfrutta una peculiare finestra di mercato per riproporre la più classica delle strutture con nuovi strike e potenzialità di rendimenti più alti, anche in considerazione dei sottostanti scelti per questa nuova emissione. La scadenza di breve termine, i discreti buffer sui livelli invalidanti, ma soprattutto la barriera di tipo terminale, sono le caratteristiche chiave che consentono a questa nuova serie di essere già interessante per chi è alla ricerca di rendimenti alternativi quanto più slegati dall'andamento positivo del sottostante.

Deutsche Bank
X-markets

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento grazie a 45 nuovi Bonus Cap Certificates. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 13 Bonus Cap Certificates su EuroStoxx 50, FTSE MIB e DAX
- 32 Bonus Cap Certificates su azioni italiane e tedesche

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato BaFin in data 24 agosto 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.

GENERALI CORRE DA SOLA?

Generali chiude il capitolo della vicenda Intesa Sanpaolo, ma è al riparo da eventuali scalate? Sul Sedex quotati 12 certificati e leva fissa per sfruttare eventuali rumors o notizie.

Generali ha chiuso l'ultimo capitolo della vicenda che l'ha vista protagonista, assieme a Intesa Sanpaolo, in un fantomatico progetto di scalata. In particolare nel mese di gennaio il titolo assicurativo italiano era entrato nelle mire di Allianz che sembrava pronta alla scalata. Non appena diffusa la notizia scese in campo Intesa Sanpaolo, che si mostrò interessata all'acquisizione di Generali e per tutta risposta il Leone Alato mise in atto delle contromosse per evitare l'OPA, acquisendo il 3,02% del capitale dell'istituto bancario torinese. A distanza di qualche mese, il 30 maggio scorso, tale quota è stata ceduta e contestualmente è stata chiusa anche la copertura in derivati collateralizzati che era stata utilizzata per annullare i rischi dell'esposizione. A margine dell'operazione il management della compagnia assicurativa ha dichiarato che "Generali mantiene un'esposizione marginale in azioni Intesa Sanpaolo come investimento finanziario ordinario". Ora non rimane che capire se gli interessi verso la compagnia assicurativa di Trieste sia definitivamente scemato o saranno possibili ulteriori tentativi di scalate sia da Allianz che eventualmente da altre compagnie come Axa sulla quale erano già circolate voci di possibili mire verso la compagnia italiana.

Per sfruttare eventuali rumors o notizie sul Sedex sono quotati 12 Leva Fissa scritti legati a

GENERALI ASSICURAZIONI

Da inizio anno il prezzo delle azioni di Generali Assicurazioni è compreso all'interno di un ampio rettangolo, delimitato inferiormente dai supporti a 13,37 euro e superiormente dai 16 euro. Questa fase laterale ha permesso al basket di scaricare le pressioni in acquisto fatte registrare dai principali indicatori tecnici dopo gli importanti rialzi maturati a fine 2016. Lo scenario tecnico di lungo periodo rimane comunque inquadrato all'interno di una solida tendenza rialzista, avviata nel 2016 e accompagnata dalla trendline ascendente disegnata sul daily chart con i minimi del 6 luglio e 29 novembre 2016. La convergenza di questo supporto di matrice dinamica a 14 euro potrebbe favorire una nuova fase di rialzi del titolo. In tal senso, una prima dimostrazione di forza arriverebbe con il superamento dei 14,38 euro, e poi con l'attacco ai target collocati a 15 e 15,43 euro.

Generali che consentono di sfruttarne anche i più piccoli movimenti.
L'offerta si divide equamente tra i principali emittenti di questi strumenti, ovvero Société Générale, Unicredit e Vontobel. Ognuno mette a disposizione 4 certificati, di cui 2 a facoltà long e 2 short, con leva 2X e 3X. Quindi grazie al meccanismo del restrike giornaliero questi strumenti consentiranno di raddoppiare o di triplicare le performance del sottostante. Proprio questa modatilà di ricalcolo, che consente di mantenere la fissa giornaliera, genera l'effetto dell'interesse composto che può influenzare i prezzi di questi strumenti su posizioni detenute per più giorni. Tuttavia è da precisare che su queste emissioni, in virtù della bassa leva, l'incidenza del Compounding Effect è limitata e consente un operatività anche non strettamente intraday come ad esempio è consigliabile per i leva 5X e 7X.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X3	15/06/18	DE000VN9BLJ4
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X3	15/06/18	DE000VN9BLK2
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X2	15/06/18	DE000VN9ATC4
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X2	15/06/18	DE000VN9ATD2

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560752138
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560752302
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452351544
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452351890

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X3	26/10/18	DE000HV4B3V0
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X3	26/10/18	DE000HV4B3W8
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X2	22/06/18	DE000HV4BMS2
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X2	22/06/18	DE000HV4BMT0

Sottostanti in pillole

UBI, ULTIMI PASSI VERSO L'ADC

Ubi muove gli ultimi passi verso l'Aumento da 400 milioni di euro approvato lo scorso 7 aprile dal consiglio di Amministrazione. In particolare il consiglio di gestione, dopo aver ottenuto il via libera dal consiglio di sorveglianza, ha deliberato la ricapitalizzazione dell'istituto bancario. A partire dal 12 giugno e fino al 27 dello stesso mese saranno esercitabili i diritti di opzione che offrono agli azionisti la possibilità di sottoscrivere 6 nuove azioni ogni 35 possedute al prezzo di 2,395 euro per azione, con uno sconto del 26,1% sul TERP. Si ricorda che i certificati legati a UBI subiranno la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali. I dettagli delle rettifiche saranno comunicati entro l'avvio dell'operazione straordinaria.

GIUDIZI CONTRASTANTI SU ENI

Gli analisti si dividono sul futuro di Eni. Mentre Société Générale e Bernstein promuovono il titolo energetico, con target price rispettivamente a 18 e 19 euro, HSBC taglia il suo prezzo obiettivo da 16 a 15,6 euro sulla scia dei timori riguardanti il prezzo del petrolio. Positiva anche Mediobanca che ha inserito Eni tra i titoli con le migliori prospettive per il 2017.

UNICREDIT, AL VIA LA CESSIONE DEL 32,8% DI BANK PEKAO

Unicredit ha comunicato di aver perfezionato i termini della vendita della quota in Bank Pecao. In particolare l'operazione che riguarda la cessione della quota del 32,8% a Powszechny Zakład Ubezpieczeń e Polski Fundusz Rozwoju avverrà a un prezzo di 123 zloty polacchi per azione per un controvalore complessivo di 10,6 miliardi zloty.
I termini e condizioni dell'operazione, annunciati l'8 dicembre 2016, rimangono invariati, mentre il suo perfezionamento avrà un impatto positivo sul capitale CET1 Fully Loaded del Gruppo UniCredit pari a 70 punti base.

BANCO SANTANDER, IN ROSSO PER IL SALVATAGGIO DI BANCO POPULAR

Banco Santander in netta controtendenza rispetto al comparto bancario europeo nella giornata di mercoledì 7 giugno. In particolare le vendite sulla principale banca spagnola si sono innescate a seguito dell'annuncio dell'acquisizione al prezzo simbolico di un euro di Banco Popular per evitare il bail-in di questa. L'operazione richiederà una ricapitalizzazione da 7 miliardi di euro soprattutto per coprire i costi necessari a consolidare il bilancio del Banco Popular che secondo la Bce era "incapace di onorare i propri debiti" e altre "obbligazioni".

VONTOBEL

ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/ SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	7,288
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	0,412
NATURAL GAS	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABZ3	0,065
NATURAL GAS	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AB10	0,097
EURO STOXX BANKS	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABV2	10,45
EURO STOXX BANKS	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABX8	0,042
PETROLIO WTI	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABH1	0,298
PETROLIO WTI	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABK5	0,87

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
*Valori rilevati il giorno 26.05.2017 alle 11:00 ed espressi in euro.

Bancari, l'alternativa da Oltralpe

Si alza la temperatura sui bancari italiani in vista delle prossime elezioni. Per chi vuole diversificare Leonteq lancia un nuovo Phoenix Memory legato ai principali istituiti elvetici.

Mentre in Italia si discute sulla riforma elettorale sul modello alla tedesca con soglia di sbarramento al 5%, dopo il grottesco fallimento della votazione resa pubblica per un errore, i bookmaker iniziano a quotare il rischio di elezioni anticipate in autunno e scommettono sull'instabilità politica nel Belpaese. Un clima di incertezza che tiene lontani gli investitori, internazionali ma anche domestici, e che sta avendo i suoi primi riscontri sullo spread BTP Bund, tornato nuovamente a ridosso dei 200 bp .

E' facile prevedere, viste le premesse, che nei prossimi mesi la temperatura sul nostro merca-

Deutsche Bank X-markets

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 08/06/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	102,70
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	117,10
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	104,15
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	111,80
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	107,65

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

CARTA D'IDENTITÀ	
Nome	Phoenix Memory
Emittente	Leonteq
Sottostanti / Strike	Julius Baer / 50,55
	Credit Suisse / 13,46
	Ubs / 15,67
Quanto	SI
Barriera	50%
Tipo Barriera	Discreta
Cedola	0,669%
Effetto Memoria	SI
Trigger Cedola	75%
Prima Data di osservazione	03/07/17
Frequenza	Mensile
Coupon	0,669%
Trigger	100%
Data valutazione finale	01/06/20
Mercato	Cert-X
Isin	CH0366220934

to azionario sarà molto alta e questo potrebbe comportare delle fiammate di volatilità, in particolare sul settore bancario, nonostante le rassicurazioni di Mario Draghi sul mantenimento del QE fintanto che il mercato lo riterrà necessario (benché lo stesso Presidente si sia affrettato a ricordare che non ci sarà spazio per altri tagli dei tassi di interesse). In tale contesto è tuttavia forse giunto il momento di pensare a una diversificazione su titoli bancari oltre confine e tra le ultime proposte utili in tal senso, da lunedì 5 giugno - con codice Isin CH0366220934 - è entrato in quotazione sul Cert-X un nuovo Phoenix Memory di Leonteq legato a un paniere composto da tre delle principali banche svizzere quali Credit Suisse, Julius Baer e UBS.

Ancor prima di analizzare la struttura del certificato va sottolineato che, vista la quotazione in divisa estera dei tre titoli, è presente l'opzione "Quanto" che di fatto annulla la componente del cambio. Il secondo appunto riguarda Credit Suisse che, come annunciato dall'assemblea degli azionisti dello scorso 28 maggio, nelle prossime settimane sarà protagonista di un Aumento di Capitale da 4 miliardi di franchi svizzeri: un evento che interessa il titolo e che per il certificato comporterà la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali. Va tuttavia sottolineato che tale operazione ha ottenuto il via libera dal 99,4% dei soci in quanto parte di una pianificazione di lungo termine da parte dell'Istituto. Insomma nessun impatto si è osservato sui corsi azionari dopo l'ufficializzazione dell'AdC.

Scopri come con i certificati di UniCredit Bank Ag.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV4B9D5	UBI BANCA	3,432	2,7456	116,5%	15/06/2018
DE000HV4B841	INTESA SANPAOLO	2,526	2,0208	122,0%	15/06/2018
DE000HV4B9C7	STMICROELECTRONICS	14,58	11,664	114,5%	15/06/2018
DE000HV4B825	FIAT-FCA	9,55	7,64	113,5%	15/06/2018

Aliquota fiscale del 26%. Osservazione barriera continua.
*Bonus e Cap: espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

SCHEMA DI RIMBORSO

DATA RILEVAMENTO	COUPON	TRIGGER	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA
03/07/17			0,669 %	75 %
02/08/17			0,669 %	75 %
01/09/17			0,669 %	75 %
02/10/17			0,669 %	75 %
01/11/17			0,669 %	75 %
04/12/17	0,669 %	100 %	0,669 %	75 %
03/01/18	0,669 %	100 %	0,669 %	75 %
….	….	….	….	….
04/05/20	0,669 %	100 %	0,669 %	75 %
01/06/20	0,669 %	75 %		

Passando alla struttura del certificato, questo prevede una durata complessiva di tre anni ed è caratterizzato da osservazioni periodiche mensili utili per il pagamento di un flusso cedolare a cui si potrà aggiungere l'eventuale rimborso anticipato.

In particolare a partire dal prossimo 3 luglio l'emittente procederà ogni mese con l'osservazione dei valori di chiusura tre titoli e se questi saranno almeno pari al 75% del loro valore iniziale, verrà messa in pagamento una cedola dello 0,669%, ovvero dell' 8,028% su base annua. In caso di una rilevazione ad un livello inferiore di anche solo uno dei titoli non verrà pagato alcun importo ma grazie all'effetto memoria, questo potrà essere recuperato alla prima occasione utile, in una delle date successive.

Per quanto riguarda il rimborso anticipato, questo sarà possibile solo a partire dalla data di osservazione del 4 dicembre prossimo: in questa occasione se Credit Suisse, Julius Baer e UBS saranno rispettivamente pari ai propri strike posti a 13,46 CHF, 50,55 CHF e 15,67 CHF oltre al pagamento della prevista cedola, maggiorata eventualmente di quelle non percepite in precedenza, si attiverà il rimborso dei 1000 euro nominali e l'investimento si interromperà.

Tale meccanismo, compreso quello per il pagamento delle cedole, si ripeterà ogni mese fintanto che non si verificherà il rimborso anticipato o si giungerà alla data di valutazione finale dell'1 giugno 2020 dove sarà sufficiente la tenuta della barriera del 75% per incassare l'ultima cedola o la somma di quelle rimaste in memoria. Per quanto riguarda il rimborso del capitale, invece, la barriera si posizionerà più in basso e più precisamente all'esatta metà dei livelli di riferimento iniziali: in questo modo sarà pertanto possibile sottrarre il capitale investito dai rischi di perdita anche a fronte di un 50% di ribasso da parte di uno dei titoli che compongono il basket. Solamente oltre questa soglia il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettivo andamento del titolo con la performance più bassa.

In conclusione, con questo strumento si punta a un rendimento annuo dell'8,028%, conseguibile anche in presenza di un andamento moderatamente negativo dei tre istituti bancari, e l'acquisto inferiore alla pari permette di proteggere l'investimento alla scadenza anche a fronte di un 50% di perdita. L'effetto memoria sulle cedole è da valutare positivamente in quanto permette di fissare il rendimento annuo a poco più dell'8% , qualsiasi sia l'andamento dei tre titoli nei tre anni e a patto che all'ultima data utile tutti e tre siano al di sopra della soglia predefinita del 75%, e al contempo consente al prezzo mark to market di rimanere più sostenuto in virtù di un montante cedole sempre presente.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile redazione CJ,
sono un Vostro affezionato lettore e, confidando sulla Vostra specificità riguardante i Certificati, vorrei avere un chiarimento. Ho acquistato in data 26/05/14 un Certificato BIMI su CRUDOIL Isin XS1400440753, mi è stato addebitato con valuta 30/05/17, stessa data stacca la cedola incondizionata del 4,65%.
Il 05/06/17, non vedendo nessun accredito, ho chiesto spiegazioni alla mia banca (Intesa), mi è stato detto che "ha diritto alla cedola chi ne è possessore 2 giorni lavorativi prima dello stacco". Mi e Vi chiedo, se io compro il titolo venerdì 26 e ne ho immediata disponibilità anche per poterlo rivendere, perché la cedola va a chi lo possedeva il giorno 25? Vi risulta tutto ciò?
Grazie
M. P.

Gentile Lettore,
la risposta che ha ricevuto dalla sua Banca è corretta, se si tiene conto dei giorni valuta. In particolare per quanto riguarda questo certificato emesso da Banca IMI, la Record Date (29 maggio) era fissata il giorno lavorativo immediatamente precedente la data di pagamento (30 maggio) e di conseguenza la data di stacco (26 maggio) era stabilita al giorno antecedente la record date. Da questa data il certificato ha iniziato a quotare ex cedola come si può notare anche dall'andamento dei prezzi : il 25 maggio il certificato quotava 1033 euro in lettera mentre il giorno successivo era a 974 euro scontando interamente la cedola di 46,5 euro (ed è all'incirca a questi prezzi che dovrebbe essere avvenuto il suo acquisto).

Per comprendere meglio le dinamiche che regolano le date di osservazione dei Certificati le consigliamo la lettura dello speciale presente sul Certificate Journal numero 445 o consultabile a questo link http://www.certificatiederivati.it/bs_ros_generico.asp?id=94

SOCIETE GENERALE

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	182,75
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	3,58
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	139,73
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	8,67
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	34,15
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	134,90
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	18,18
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	131,58

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Appuntamenti da non perdere

14 GIUGNO –WEBINAR DI SOCGEN E CED

Prosegue il programma di appuntamenti promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 14 giugno prossimo si aprirà il consueto spazio dedicato sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni allargando l'orizzonte anche agli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per iscriversi all'evento: https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963 .

19 GIUGNO – APPUNTAMENTO EXANE E CED

È previsto per il prossimo 19 giugno a Roma un workshop formativo organizzato da Exane Derivatives in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento sarà possibile apprendere le nozioni di base dei certificati, le strategie più promettenti del momento e conoscere la nuova gamma di certificati dell'emittente transalpina. Si ricorda che gli appuntamenti sono riservati a promotori, consulenti finanziari e private bankers e per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi ad antonio.manfre@exane.com o formazione@certificatiederivati.it .

20 GIUGNO – DOPPIO APPUNTAMENTO CON UNICREDIT

Unicredit dedica un'intera giornata del 20 giugno agli investitori in certificati di investimento. In particolare dalle 9 alle 12:30 presso Le Torri di Piazza Gae Aulenti è previsto un appuntamento con la Formazione Alto Livello dove verrà presentata l'intera gamma di strumenti messi a disposizione da Unicredit e spiegato il loro utilizzo con esempi pratici. L'iscrizione a questo evento può essere effettuata su: http://www.investimenti.unicredit.it/tlab2/it_IT/onemarkets/iscrizioneeventi.jsp?idNode=10330&selectedEvent=13582&country=IT

Nel pomeriggio dalle 16 alle 17 invece, andrà in onda il consueto webinar del Club Certificate. In particolare Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno il bilancio del primo semestre dell'operatività e presenteranno le strategie long/short più efficaci per affrontare la calda estate e il rischio di elezioni anticipate a settembre. Per iscrizioni: https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307

*Cedola lorda.
L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in un'altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured **Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VII** e **Collezione Tasso Misto Euro serie V** sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 18.05.2017 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA DI EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA FISSA LORDA (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE VII	XS1608207640	USD	2.000 USD	17/05/2025	I primi 4 anni: 4,00%	Dal 5° anno: Libor USD 3 mesi + 1,00% (Min 0,00% - Max 4,00%)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE V	XS1608207566	EUR	1.000 EUR	17/05/2027	I primi 2 anni: 3,40%	Dal 3° anno: Euribor 3 mesi + 0,50% (Min 0,00% - Max 3,40%)

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 17.05.2017 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie VII e Collezione Tasso Misto Euro serie V (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016, come di volta in volta supplementato (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto prescelto, che dispone di una conoscenza media dei mercati e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti a capitale protetto, ma non garantito, che intende ottenere, a scadenza, un ammontare almeno pari al valore nominale dell'investimento. L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in altra valuta. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. **"Banking Resolution and Recovery Directive"** o **"BRRD"**) e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il **"Securities Act"**) vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **"Altri Paesi"**) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

22 GIUGNO – WEBINAR DI CED CON BANCA IMI

Appuntamento per il 22 giugno per il nuovo webinar di Banca IMI realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Come di consueto, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal faranno il punto dei mercati e analizzeranno i migliori certificati all'interno dell'offerta di Banca IMI che meglio si adattano al contesto di mercato. Per iscriversi all'evento:

https://attendee.gotowebinar.com/register/3040471090278316803

28 GIUGNO – A CATANIA IL CORSO AVANZATO ACEPI

Il ciclo dei corsi di Formazione Acepi prima della pausa estiva si chiude con la sessione del 28 giugno a Catania. In particolare l'appuntamento è con il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp .

TUTTI I LUNEDÌ – BORSA IN DIRETTA TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/ , canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

NUOVI CERTIFICATES EXPRESS PLUS+
SU TASSO DI CAMBIO

EFFETTO PLUS+, UN INNOVATIVO MECCANISMO DI PROTEZIONE A SCADENZA

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA SU BASE MENSILE A PARTIRE DAL SESTO MESE

Gli importi di liquidazione (anticipata o a scadenza) sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

CARATTERISTICHE

- **Liquidazione anticipata su base mensile** in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale **(osservazione mensile a date prefissate a partire dal sesto mese)**
- **Premio mensile condizionato** moltiplicato per il numero di mesi trascorsi dall'emissione e corrisposto in caso di liquidazione anticipata o a scadenza in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore alla Soglia di deprezzamento
- **Effetto "PLUS+" a scadenza (3 anni):** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente la Soglia di deprezzamento
  Ad esempio, a fronte di una Soglia di deprezzamento del 40%, un deprezzamento a scadenza del 41% porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su EuroTLX

NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	SOGLIA DI DEPREZZAMENTO	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
Certificate Express PLUS+ sulla **Lira Turca**	EUR/TRY	XS1542080111	1,25% (15,00% su base annua)	50%	Euro
Certificate Express PLUS+ sul **Rand Sudafricano**	EUR/ZAR	XS1542080897	0,85% (10,20% su base annua)	40%	Euro
Certificate Express PLUS+ sul **Real Brasiliano**	EUR/BRL	XS1542080467	0,85% (10,20% su base annua)	40%	Euro
Certificate Express PLUS+ sul **Peso Messicano**	EUR/MXN	XS1542081275	0,75% (9,00% su base annua)	30%	Euro

Il prezzo di questi Certificates dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.
I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale[1]

Per maggiori informazioni: www.prodotti.societegenerale.it/prodotticoneffettoplus | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491

SOCIETE GENERALE

[1] L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 06 Luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 02 Maggio 2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet http://prospectus.socgen.com/ e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.**

Notizie dal mondo dei certificati

» STACCO CEDOLA PER L'EXPRESS COUPON PLUS MONETARIO

Cedola in arrivo per i possessori dell'Express Coupon Plus di Société Générale legato all'andamento di un paniere di valute e identificato dal codice Isin XS1314819266. In particolare alla data di osservazione dello scorso 5 giugno il valore del paniere composto da real brasiliano, rupia indiana, peso messicano e rand sudafricano ha restituito una performance inferiore al 161% della barriera, per la precisione il 117,43%, attivando il pagamento della cedola del 3% sul nominale di 1000 euro.

» BNP PARIBAS REVOCA IL BONUS CAP PETROLIFERO

Su richiesta dell'emittente, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 6 giugno l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex del Bonus Cap scritto sull'indice S&P Gsci Crude Oil Er identificato dal codice Isin NL0011341318. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione tra il pubblico degli strumenti. Il certificato era diventato uno strumento a replica lineare del sottostante a seguito della violazione della barriera avvenuta il 7 gennaio 2016.

» CASH COLLECT SU INTESA SANPAOLO: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA

Protagonista di diverse analisi sulle pagine del Certificate Journal, è giunto alla data di osservazione il Cash Collect Autocallable su Unicredit con codice Isin DE000HV4AMJ3 scritto su Intesa Sanpaolo. In particolare l'emittente ha proceduto lo scorso 5 giugno alla rilevazione del prezzo di chiusura del titolo sottostante. Questo è risultato pari a 2,556 euro, sufficiente a soddisfare la condizione richiesta, ovvero un livello di almeno 2,4615 euro, attivando il pagamento, programmato per il 12 giugno prossimo, della prevista cedola del 9,7%.

Occhi puntati sull'Europa!
INVESTIRE A LEVA FISSA
sui principali indici europei
VONTOBEL

Con i Leva Fissa Certificate, è possibile sfruttare i movimenti giornalieri dei principali indici europei, sia al rialzo (con i Leva Fissa Certificate LONG) sia al ribasso (con i Leva Fissa Certificate SHORT).

Questi certificati consentono di moltiplicare indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) dell'attività finanziaria sottostante (FTSE MIB, DAX, FTSE 100, EUROSTOXX 50, EURO STOXX BANKS o STOXX EUROPE 600) per la leva (fino a 7X).

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG +7X	DE000VN9AAM3	FMIB7L	FTSE MIB	SHORT -7X	DE000VN9AAR2	FMIB7S
LONG +7X	DE000VN9AAA8	FDAX7L	DAX	SHORT -7X	DE000VN9AAB6	FDAX7S
LONG +7X	DE000VN9AT44	FFTS7L	FTSE 100	SHORT -7X	DE000VN9AT51	FFTS7S
LONG +7X	DE000VN9AAX0	FSX57L	EUROSTOXX 50	SHORT -7X	DE000VN9AAZ5	FSX57S
LONG +7X	DE000VN9ABV2	FSX77L	EURO STOXX BANKS	SHORT -7X	DE000VN9ABX8	FSX77S
LONG +7X	DE000VN9A594	FSXX7L	STOXX EUROPE 600	SHORT -7X	DE000VN9ATB6	FSXX7S

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: **certificati.vontobel.com**
Numero Verde: **800 798 693**

ZERO € commissioni* sui Leva Fissa Certificate e sui Covered Warrant (acquisto e vendita) con directa trading on line dal 1996 BINCK

*per maggiori informazioni sulle condizioni di negoziazione a commissioni zero con i nostri partner, si rimanda al sito **certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni**.

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio Indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: **indices.vontobel.com**. I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente **certificati.vontobel.com**. Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG. **certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti**. Questi prodotti sono prodotti a leva, a capitale non protetto e, conseguentemente, possono comportare la perdita totale del capitale investito. Le commissioni azzerate sono commissioni di ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita dei Leva Fissa Certificate per un controvalore minimo dell'ordine di 1.500€.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali
Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016), ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonchè le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonchè ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, non è da considerarsi esaustivo e nè può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA
Performance creates trust

Le nuove emissioni

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	24/05/17	Long strike 21000	16/06/17	NL0012161178	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	24/05/17	Long strike 4,4	15/12/17	NL0012163141	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/05/17	Short strike 2,9	15/12/17	NL0012163869	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	31/05/17	Long strike 20250	15/09/17	NL0012161178	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	31/05/17	Short strike 21500	15/12/17	NL0012161178	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	31/05/17	Long strike 3,2	15/12/17	NL0012163083	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	31/05/17	Long strike 10	15/12/17	NL0012163232	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	31/05/17	Long strike 10,5	15/12/17	NL0012163521	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	31/05/17	Short strike 15	15/12/17	NL0012163638	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	31/05/17	Long strike 1,9	15/12/17	NL0012163729	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	31/05/17	Short strike 2,7	15/12/17	NL0012163844	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	31/05/17	Short strike 2,8	15/12/17	NL0012163851	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	31/05/17	Long strike 6	15/12/17	NL0012164032	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	31/05/17	Long strike 0,6	15/12/17	NL0012164164	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	31/05/17	Short strike 0,9	15/12/17	NL0012164248	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	31/05/17	Short strike 3,8	15/12/17	NL0012164453	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cacao	07/06/17	Leva fissa long 7X	18/12/20	DE000VN9BMB9	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cacao	07/06/17	Leva fissa short 7X	18/12/20	DE000VN9BMD5	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Olio si Soia	07/06/17	Leva fissa long 7X	18/12/20	DE000VN9BMF0	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Olio si Soia	07/06/17	Leva fissa short 7X	18/12/20	DE000VN9BMH6	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Natural Gas	07/06/17	Leva fissa long 7X	18/12/20	DE000VN9BMJ2	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Natural Gas	07/06/17	Leva fissa short 7X	18/12/20	DE000VN9BMK0	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cacao	07/06/17	Leva fissa long 5X	18/12/20	DE000VN9BMA1	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Cacao	07/06/17	Leva fissa short 5X	18/12/20	DE000VN9BMC7	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Olio si Soia	07/06/17	Leva fissa long 5X	18/12/20	DE000VN9BME3	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Olio si Soia	07/06/17	Leva fissa short 5X	18/12/20	DE000VN9BMG8	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/07/17	Short strike	15/09/17	NL0012161889	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/07/17	Short strike	15/09/17	NL0012161897	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/07/17	Short strike	15/12/17	NL0012162176	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/07/17	Short strike	13/12/17	NL0012162408	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	08/07/17	Short strike	13/12/17	NL0012162663	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	08/07/17	Short strike	13/12/17	NL0012162770	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	08/07/17	Long strike 20750	15/12/17	NL0012165922	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/07/17	Long strike 12200	13/12/17	NL0012166045	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	08/07/17	Short strike 13000	13/12/17	NL0012166078	Sedex

Le nuove emissioni

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpoalo, Renault, Eni	01/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	01/06/20	FREXA0006363	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	01/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	03/06/19	XS1614416607	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Celgene	02/06/17	Barriera 70%; Coupon 9% sem.	11/05/22	XS1293097926	Cert-X
Phoeni Memory	Leonteq	Credit Suisse, Julius Baer, Ubs	05/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	08/06/20	CH0366220934	Cert-X
Phoeni Memory	Leonteq	Generali, Axa, Swiss Re	05/06/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 0,669% mens	08/06/20	CH0366220942	Cert-X
Phoeni Memory	Leonteq	Credit Suisse, LaFarge, Zurich	05/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,501% mens.	07/06/21	CH0366220959	Cert-X
Memory Express	UBS	Eurostoxx 50	05/06/17	Barriera 75%; Trigger cedola 80%; Coupon 0,625% mens.	30/05/22	DE000UW76W43	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Saint Gobain, Telecom Italia	05/06/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	02/06/20	FREXA0006397	Cert-X
Bonus Cap	Société Générale	CSM 10Y	05/06/17	Barriera 55%; Bonus e Cap 107%	14/05/18	XS1586088475	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni	06/06/17	Barriera 80%; Cedola e Coupon 3,35% sem.	01/06/20	XS1549059100	Cert-X
Gap	BNP Paribas	S&P 500	06/06/17	Barriera 90%	13/06/18	XS1549071733	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Anima	07/06/17	Strike 5,76; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,3%	19/06/20	DE000HV4CBN4	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Atlantia	07/06/17	Strike 24,44; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2%	19/06/20	DE000HV4CBQ7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Axa	07/06/17	Strike 23,715; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5%	19/06/20	DE000HV4CBR5	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Azimut	07/06/17	Strike 18,47; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,8%	19/06/20	DE000HV4CBS3	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	BPER	07/06/17	Strike 4,472; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,3%	19/06/20	DE000HV4CBX3	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Banca Generali	07/06/17	Strike 26,09; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,8%	19/06/20	DE000HV4CBT1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Banca Mediolanum	07/06/17	Strike 7,33; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,6%	19/06/20	DE000HV4CBU9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Banco BPM	07/06/17	Strike 2,848; Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,5%	19/06/20	DE000HV4CBV7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Bnp Paribas	07/06/17	Strike 63,6; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,6%	19/06/20	DE000HV4CBW5	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	CNH Ind.	07/06/17	Strike 10; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,9%	19/06/20	DE000HV4CBY1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Deutsche Bank	07/06/17	Strike 16,135; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,1%	19/06/20	DE000HV4CBZ8	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Enel	07/06/17	Strike 4,728; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,8%	19/06/20	DE000HV4CB07	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eni	07/06/17	Strike 14,32; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,15%	19/06/20	DE000HV4CB15	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Ferragamo	07/06/17	Strike 24,95; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,7%	19/06/20	DE000HV4CCA9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	FCA	07/06/17	Strike 9,28; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,2%	19/06/20	DE000HV4CB23	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Generali	07/06/17	Strike 13,88; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5%	19/06/20	DE000HV4CBP9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	07/06/17	Strike 2,552; Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,3%	19/06/20	DE000HV4CB31	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Leonardo	07/06/17	Strike 15,61; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,9%	19/06/20	DE000HV4CB49	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Mediaset	07/06/17	Strike 3,68; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5%	19/06/20	DE000HV4CB56	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Mediobanca	07/06/17	Strike 8,65; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	19/06/20	DE000HV4CB64	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Poste	07/06/17	Strike 6,35; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3%	19/06/20	DE000HV4CB72	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Renault	07/06/17	Strike 84,93; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,9%	19/06/20	DE000HV4CB80	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Saipem	07/06/17	Strike 3,652; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,15%	19/06/20	DE000HV4CB98	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Stmicroelectronics	07/06/17	Strike 14,8; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,7%	19/06/20	DE000HV4CCB7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Telecom Italia	07/06/17	Strike 0,831; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,55%	19/06/20	DE000HV4CCC5	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Tenaris	07/06/17	Strike 13,77; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,15%	19/06/20	DE000HV4CCD3	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Tod's	07/06/17	Strike 61,55; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,9%	19/06/20	DE000HV4CCE1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	UBI	07/06/17	Strike 3,476; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	19/06/20	DE000HV4CCF8	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Unipolsai	07/06/17	Strike 2,01; Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5%	19/06/20	DE000HV4CCG6	Sedex

Le nuove emissioni

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Yoxx	07/06/17	Strike 25,51; Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5%	19/06/20	DE000HV4CCH4	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Unicredit	07/06/17	Strike 15,57; Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	18/06/20	DE000HV4CCJ0	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	FTSE Mib	07/06/17	Strike 20731,68; Barriera 80%; Cedola 2,15%; Coupon 4,3%	31/05/19	NL0012315899	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	FTSE Mib	07/06/17	Strike 20731,68; Barriera 70%; Cedola 1,7%; Coupon 3,4%	01/06/20	NL0012315907	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50	07/06/17	Strike 3554,59; Barriera 80%; Cedola 1,5%; Coupon 3%	31/05/19	NL0012315915	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50	07/06/17	Strike 3554,59; Barriera 70%; Cedola 1,1%; Coupon 2,2%	01/06/20	NL0012315923	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	07/06/17	Strike 129,63; Barriera 80%; Cedola 3,1%; Coupon 6,2%	31/05/19	NL0012315931	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	07/06/17	Strike 129,63; Barriera 70%; Cedola 2,5%; Coupon 5%	01/06/20	NL0012315949	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Iberdrola, Saaint Gobain, Unicredit	07/06/17	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	08/06/20	FREXA0006439	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eni	07/06/17	Barriera 65%; Cedoola 1,5%; Coupon agg. 4%	30/11/20	DE000HV4B726	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protetto	Unicredit	Euro Stoxx Select Dividend 30	12/06/17	Protezione 100%; Cedola 2% step up	14/06/24	IT0005252587	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Eni	16/06/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,3% sem.	15/06/22	DE000DL545D1	Cert-X
Express	Unicredit	Axa	19/06/17	Prezzo em, 85; Rimb ant 100,105, 100 euro	21/06/21	DE000HV4CBH6	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	21/06/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,8% trim	23/06/22	DE000DL55BQ4	Cert-X
Double Express	Banca IMI	Generali	22/06/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,38% mens.	22/06/20	XS1614712674	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/06/17	Barriera 80%; Cedola inc. 1,15%; Cedola e Coupon 4,60%	17/06/22	IT0005262297	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	26/06/17	Protezione 90%; Cedola 3,7%	17/06/22	IT0005262305	Sedex
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	27/06/17	Barriera 70%; Coupon 4,85%	29/06/22	DE000DL55BM3	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	27/06/17	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 133%	01/07/24	XS1620780624	Cert-X
Digital	Banca IMI	Cac 40	27/06/17	Protezione 90%; Cedola 3,4%	30/06/22	XS1620781358	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Axa	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,85%	30/06/21	XS1620781788	Cert-X
Athena Relax Plus	BNP Paribas	Engie, Veolia	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% sem.	01/07/21	XS1233666111	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Carrefour, Ahold	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	01/07/21	XS1233671970	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Atlantia e Vinci	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% sem.	01/07/21	XS1233664686	Cert-X
Athena Fast Plus	BNP Paribas	Basf, DSM	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%; Trigger Dec.	01/07/21	XS1233664504	Cert-X
Jet Cap Protection	BNP Paribas	S&P Gsci Gold	27/06/17	Protezione 80%; Partecipazione 200%; Cap 130%	01/07/22	XS1233664413	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Carrefour, Danone	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,15%	01/07/21	XS1233665733	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/06/17	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,15%	01/07/21	XS1233665816	Cert-X
Athena Double Relax Plus	BNP Paribas	Credit Agricole, ING, Société Générale	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,8%	01/07/21	XS1233666038	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Engie	27/06/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	01/07/21	XS1233664330	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Enel	28/06/17	Barriera 65%; Cedola 2,75% step up	31/08/20	DE000HV4CBG8	cert-X
Cash Collect	Unicredit	Generali	28/06/17	Barriera 65%; Cedola 2,75% step up	30/06/20	DE000HV4CBL8	Cert-X
Express	Unicredit	FTSE Mib	28/06/17	Barriera 70%; Coupon 2,6% sem	30/06/21	DE000HV4CBM6	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	30/06/17	Barriera 60%; Bonus 109%; Cap 132%	05/07/21	IT0005256505	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	FTSE Mib	12/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,55%	14/07/22	DE000DL55BV4	Cert-X

19,3% PER L'EXPRESS SU INTESA SANPAOLO

Si chiude con un profitto del 19,3% l'avventura dell'Express di Ing Bank legato all'andamento di Intesa Sanpaolo, identificato da codice Isin XS1411303313. Più in particolare, mancato l'appuntamento con il rimborso anticipato il 1 dicembre scorso il certificato è giunto alla sua seconda data di osservazione il 1 giugno. Per attivare l'opzione autocallable era necessario un livello del titolo di almeno 2,22 euro e i 2,572 euro rilevati sono risultati ampiamente sufficienti. Ai possessori di questo certificato sono stati pertanto restituiti i 100 euro nominali maggiorati del premio del 19,3% per un totale di 119,3 euro.

RIMANDATO A DICEMBRE L'EXPRESS SU GENERALI

Manca il bersaglio del rimborso anticipato per la terza volta consecutiva, l'Express di Ing Bank avente codice Isin XS1307984382 e legato al titolo Generali. In particolare alla data di osservazione del 2 giugno scorso i 14,05 euro rilevati in chiusura di giornata non sono stati sufficienti ad attivare l'opzione del rimborso anticipato di un ammontare complessivo di 114,73 euro che richiedeva un livello di almeno 17,25 euro. Appuntamento rimandato quindi di altri sei mesi al prossimo 4 dicembre dove la stessa condizione consentirà di rientrare dei 100 euro nominali maggiorati di un coupon del 19,64%.

IN UN MONDO CHE CAMBIA
SCADENZA ANTICIPATA?
RADDOPPIA IL TUO PREMIO!
NUOVI DOUBLE CASH COLLECT SU INDICI
PREMI TRA IL 2,20%[1] E IL 6,20%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi semestrali anche in caso di ribassi dell'indice sottostante
- Premi raddoppiati in caso di rimborso anticipato
- Possibilità di rimborso anticipato se l'indice sottostante è ≥ del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	LIVELLO BARRIERA	SCADENZA FINALE
NL0012315899	FTSE MIB	20.731,68	2,15% (4,30%)	Semestrale	80% (16.585,344 €)	31/05/2019
NL0012315907	FTSE MIB	20.731,68	1,70% (3,40%)	Semestrale	70% (14.512,176 €)	01/06/2020
NL0012315915	EURO STOXX50	3.554,59	1,50% (3,00%)	Semestrale	80% (2.843,672 €)	31/05/2019
NL0012315923	EURO STOXX50	3.554,59	1,10% (2,20%)	Semestrale	70% (2.488,213 €)	01/06/2020
NL0012315931	EURO STOXX Banks	129,63	3,10% (6,20%)	Semestrale	80% (103,704 €)	31/05/2019
NL0012315949	EURO STOXX Banks	129,63	2,50% (5,00%)	Semestrale	70% (90,741 €)	01/06/2020

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- I Double Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'indice sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. In particolare, il Certificate scade anticipatamente e l'investitore riceve il valore nominale più il premio raddoppiato qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.

- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono tre gli scenari possibili:
  1. se il sottostante quota sopra il Valore Iniziale, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga il doppio del premio;
  2. se il sottostante è inferiore al valore iniziale ma quota sopra il livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga il premio;
  3. se il sottostante quota sotto il livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante **(con conseguente perdita sul capitale investito).**

1 - Tutti gli importi espressi in percentuale (esempio 2,20%) ovvero espressi in euro (esempio 2,20€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario quivi riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS
La banca per un mondo che cambia

AD Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000HV4BG29	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Azimut Holdinng	18,14	19,254	16/06/17	101,9	101,25	-0,64%
IT0004976434	EQUITY PROTECTION CAP	CAC40	5264,24	4109,51	19/06/17	125,45	126	0,44%
DE000HV4AMR6	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	2,57	3,154	19/06/17	107,5	108	0,47%
LU1066631141	EXPRESS COUPON PLUS	Basket di azioni worst of	-	-	22/06/17	55,9	49,9	-10,73%
LU1066623981	EXPRESS COUPON PLUS	Basket di azioni worst of	-	-	22/06/17	103	103	0,00%
IT0006726506	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	Eurostoxx 50	3563,88	2674,33	23/06/17	149	149,89	0,60%
IT0006726522	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	FTSE Mib	21042,41	16020,91	23/06/17	161,35	162,69	0,83%
IT0006726514	OUTPERFORMANCE PROTECTED CAP	Eurostoxx 50	3563,88	2674,33	23/06/17	166,35	166,53	0,11%
XS1029914949	PHOENIX	Enel spa	4,942	4,304	26/06/17	101867,13	102450	0,57%
XS1037639249	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	26/06/17	1039,5	1044	0,43%
NL0010188579	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	13,89	15,63	27/06/17	99,8	100	0,20%
IT0004931603	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx Banks	131,95	103,42	28/06/17	116,67	117	0,28%
IT0004819832	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	13,89	16,27	29/06/17	99,85	100	0,15%
XS0630289246	PROTECTION DOUBLE BARRIER	S&P 500 Index	2433,79	1320,64	30/06/17	1057,23	1060	0,26%
XS1037605935	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx Select Dividend 30	2106,67	1827,75	30/06/17	1069,98	1100	2,81%
DE000HV8BCZ9	SHORT PROTECTION	Eur/Usd Fixing BCE	1,1203	1,362	30/06/17	117,68	117,63	-0,04%
XS1212286618	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	03/07/17	1030	1025	-0,49%
DE000HV8BCW6	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	-	-	03/07/17	109,28	109,25	-0,03%
DE000CZ36E43	EQUITY PROTECTION	Future Crude Oil Brent Ice 07/17	47,83	82,3898	03/07/17	845,35	808,37	-4,37%
XS0779559763	DIGITAL	FTSE Mib	21042,41	14494,41	04/07/17	1082,29	1087	0,44%
IT0004931595	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3563,88	2664,14	10/07/17	125,36	126	0,51%
DE000HV4AQM8	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	139,0703	247,1594	20/07/17	55,3	56,37	1,93%
NL0010220968	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	4,942	2,18	27/07/17	135	135,5	0,37%
FR0012843373	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	31/07/17	235,4	231,55	-1,64%
IT0004986458	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3563,88	3011,45	31/07/17	117,8	118,34	0,46%
IT0004826985	BORSA PROTETTA CON CAP	DivDax Index	173,71	108,56	31/07/17	134,65	135	0,26%
IT0005028565	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	304,38	342,59	31/07/17	887,65	888,47	0,09%
IT0005028573	PROTECT BONUS CAP	Eurostoxx 50	3563,88	3115,51	31/07/17	1268,55	1280	0,90%
XS0801457218	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	3563,88	2325,72	01/08/17	1525,25	1532,38	0,47%
DE000HV8BDC6	SHORT PROTECTION	Eur/Usd Fixing BCE	1,1203	1,3379	01/08/17	110,88	116	4,62%
DE000MS0ACC5	MEMORY EXPRESS	Eurostoxx Utilities	288,99	289,78	07/08/17	1051,44	997	-5,18%
DE000HV8BC94	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	-	-	07/08/17	62,29	58,09	-6,74%
IT0004827249	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3563,88	2399,32	07/08/17	144,8	148,54	2,58%
IT0004940364	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3563,88	2790,78	07/08/17	127,26	127,7	0,35%
IT0004940174	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx Banks	131,95	115,8	07/08/17	121,1	121,7	0,50%
DE000DX6QNS5	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	11/08/17	60,2	53,49	-11,15%

ANALISI TECNICA TELECOM ITALIA

Da metà maggio Telecom Italia ha effettuato una veloce correzione tecnica in direzione di area 0,82 euro, movimento che ha consentito di pullbackare la linea di tendenza di breve termine ottenuta con i top del 28 marzo e 3 maggio scorso. Il titolo ora sta attraversando una breve fase laterale, mantenendosi sopra i supporti statici di area 0,822 euro. Sotto quest'ultimo livello arriverebbe una dimostrazione di ulteriore debolezza, con area 0,80-0,81 euro che attende il titolo per chiudere il gap rialzista lasciato aperto lo scorso 24 aprile. Se invece il trend dovesse prendere un'intonazione positiva, favorito dalla tenuta del supporto dinamico prima citato, il titolo dovrebbe affrontare una prima barriera a 0,85 ed una successiva a 0,885 euro prima di poter dichiarare riaperta la fase rialzista di medio e lungo termine.

ANALISI FONDAMENTALE TELECOM ITALIA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2017	P/E	P/BV	PERF 2017
Deutsche Telekom	17,25	16,79	2,66	5,44
Telefonica	10,10	11,61	2,51	14,51
Orange	15,30	13,87	1,33	5,99
Telecom Italia	0,84	10,46	0,82	-0,06
Vodafone Group	219,55	26,08	1,01	9,86

FONTE: BLOOMBERG

Si avvicina la fine di questa prima metà di anno e per Telecom Italia il bilancio dell'andamento in Borsa non è dei migliori, sia in termini assoluti che relativi. Il titolo tratta praticamente allo stesso prezzo battuto nell'ultima seduta del 2016, ma guardando ai multipli di mercato rimane la sottovalutazione del prezzo rispetto agli utili stimati al 2018 (1,65 miliardi secondo il consensus Bloomberg). Sconto visibile anche sul Price to Book Ratio, che gira a 0,82 volte il prezzo, unico fra i principali peers a viaggiare sotto l'unità.

Certificati e Derivati.it

finanza online

Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.